



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Roma 13 maggio 2017

Dr. Pierluigi Magnaschi
italiaoggi@class.it

E, p.c.

Dr.ssa Alessandra Ricciardi
aricciardi@class.it
aiuliano@class.it

Oggetto: Richiesta di rettifica ex art. 8 della legge 8 febbraio 1948 n. 47

Gentile direttore,
in data 09 maggio 2017 su Italia oggi, il quotidiano da Lei diretto è stato pubblicato l'articolo dal titolo **“Dirigenti, è protesta a altranza”** a firma della giornalista Angela Iuliano. Molti Dirigenti, indignati, hanno invaso la Sua redazione con note di protesta inviate anche alla DIRIGENTISCUOLA.

Il citato articolo, a partire dal titolo, contiene informazioni non veritiere, denota la faziosità dell'autrice il cui unico scopo non è stato quello di fornire corrette informazioni ai lettori, bensì propagandare l'ANP attribuendole meriti che non ha. Un giornalista, ma anche una persona comune, ovviamente se corretta, prima di pubblicare qualsivoglia notizia o di pubblicare articoli scritti da altri, ha il dovere di verificarli.

Nel caso che ci occupa bastava una semplice ricerca su Google e/o sul sito www.dirigentiscuola.org, ovvero sullo stesso sito dell'ANP, leggere i comunicati sull'argomento, confrontare le date e prendere atto che l'ANP è stata costretta dai propri soci a mobilitarsi, pena la revoca delle deleghe, e lo ha fatto seguendo a ruota le azioni della DIRIGENTISCUOLA.

Di certo non può essere una coincidenza il fatto che, dopo anni di silenzio, si decida di far sottoscrivere alla categoria una lettera appello da consegnare al Ministro, si proclami lo stato di agitazione e si organizzi una mobilitazione solo



DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



dopo la DIRIGENTISCUOLA e non con lo scopo di tutelare la categoria bensì per tentare di attribuirsi meriti altrui.

La Suprema Corte di Cassazione è stabilito che ogni comunicato deve avere utilità sociale e che, soprattutto, deve contenere **“verità oggettiva o anche soltanto putativa purché frutto di diligente lavoro di ricerca”**.

In assenza la manifestazione del pensiero è da considerarsi illecita.

Scriva l'autrice dell'articolo:

A)- *“Dirigenti, è protesta ad oltranza”* – **Non è vero!** La protesta è prevista solo per il 25 aprile.

B)- *“...Dirigenti pronti a scendere in piazza davanti al MIUR..”* **Non è vero!** L'Anp, dopo aver saputo che in data 19 aprile DIRIGENTISCUOLA era stata autorizzata a manifestare dal 22 al 26 maggio davanti al MIUR, il 26 ha chiesto alla Questura l'autorizzazione per il 25; autorizzazione che non poteva essere concessa essendo già stata autorizzata altra manifestazione per lo stesso giorno e nello stesso luogo: la manifestazione avrà luogo in altro suolo e non davanti al MIUR!

C)- Associazione *“a cui aderisce il 51% dei dirigenti in servizio e che guida la protesta proclamando lo stato di agitazione dopo aver lanciato a marzo la petizione online”*. **Tre false e strumentali informazioni!**

1. L'ANP non ha il 51% di rappresentatività! Basta consultare i dati dal sito dell'ARAN pubblicati il 26 ottobre 2016:
http://www.aranagenzia.it/attachments/category/7490/accertamento%20rappresentativit%C3%A0%202016_2018.pdf ;

2. Non guida la protesta al massimo la segue a ruota e solo perché costretta dai propri soci:

- Il C.N. della DIRIGENTISCUOLA proclama lo stato di agitazione della categoria il 12 febbraio 2017:

[file:///C:/Users/DirigentiScuola-PC2/Downloads/PEREQUAZIONE%20RETRIBUTIVA%20-%20DOCUMENTO%20CONSIGLIO%20NAZIONALE%20\(1\).pdf](file:///C:/Users/DirigentiScuola-PC2/Downloads/PEREQUAZIONE%20RETRIBUTIVA%20-%20DOCUMENTO%20CONSIGLIO%20NAZIONALE%20(1).pdf)

- L'Anp il 3 marzo 2017:

http://www.anp.it/anp/doc/1_anp-proclama-lo-stato-di-agitazione-dei-dirigenti-delle-scuole

3. La petizione è stata lanciata, con una lettera appello dalla DIRIGENTISCUOLA, il 14 ottobre 2016:

<file:///C:/Users/DirigentiScuola-PC2/Downloads/LETTERA%20-%20APPELLO%20AUTORITA'.pdf> e consegnata al Ministro il 22 dicembre 2016:

<http://www.dirigentiscuola.org/comunicato-incontro-ieri-22-dic-ministro-signora-valeria-fedeli/>

L'Anp lancia la propria lettera appello a marzo 2017, ossia sei mesi dopo.



DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Affermare, quindi che l'ANP addirittura guida la protesta è falso, tendenzioso e persegue solo fini propagandistici.

Ben venga che l'ANP, anche se solo perché spinta dai propri soci, dopo anni di silenzio e connivenza, abbia deciso di voltare pagina seguendo a ruota le iniziative della DIRIGENTISCUOLA alla quale non interessa la primogenitura o il riconoscimento di alcun merito, bensì il recupero della dignità della categoria e la legittima perequazione retributiva... oltre che la verità. Vi è solo da augurarsi che non si tratti solo di una fiction per tranquillizzare gli animi esasperati, anche se i fatti lo attestano!

Chiunque sa dare una risposta alla banale domanda **perché solo ora e solo dopo la DIRIGENTISCUOLA, nuova associazione diventata rappresentativa in pochissimo tempo?**

Mi fermo qui, signor Direttore perché la lista è lunga. Per amore della verità e della correttezza Le **chiedo, in applicazione dell'art. 8 della legge 8 febbraio 1948 n. 47 (Disposizioni sulla stampa), la pubblicazione, con la stessa evidenza e sul medesimo giornale, della presente lettera; ovvero un articolo di rettifica magari scritto dalla stessa giornalista tesa a ripristinare la verità dando a Cesare quello che è di Cesare e a porgere le dovute scuse ai suoi lettori.**

Distinti saluti.

Il Segretario Generale

(Attilio Fratta)